

# VILLA POMINI

## JEANNE TARIS

### GITANI DI PERPIGNAN: QUALE DOMANI?

Ci sono sei o forse settemila Gitani che vivono nel distretto di Saint-Jacques nel centro storico di Perpignan. In questa rete di stradine e stradine, le case sono fatiscenti, a volte insalubri; i bambini sono fuori fino a tarda notte, pochi vanno a scuola. Le donne, sedute su sedie pieghevoli sulle loro soglie, le guardano giocare; gli uomini, spesso assenti, fanno una siesta o si aggirano nelle piazze locali. Per anni le droghe hanno devastato i giovani.

Le chiese evangeliche, attive quanto conservatrici, cercano di salvare le pecore smarrite della località.

A Saint Jacques lavorano poche persone, molti vivono di benefici. L'immagine è desolante. È difficile allontanarsi dagli stereotipi. Le prospettive per il futuro, alcuni direbbero, non sono migliori. Tuttavia, Jeanne Taris si è affezionata a queste famiglie che le hanno dato il benvenuto, i "Payo" che vagavano nel loro distretto un giorno di settembre, che passavano molte ore seduti al loro fianco sui marciapiedi, che fotografavano le loro celebrazioni annuali e il loro ordinario le mattine.

Arrivato a Saint-Jacques da quel giorno in poi, non manca mai di salutare Jeanne, Marceline, Joseph, Ange, Monique, Pachéco, Chatou, Désire, Thierry, Antoine, Pitchuro, Ismael. Jeanne è tornata in diverse occasioni per visitare questo distretto, che alcuni arriverebbero fino al punto di chiamare un ghetto, e che i cittadini di Perpignan non si avvicinano quasi mai. Ha trascorso giorni e notti, un Natale e un Capodanno con la gente di Saint Jacques. Alla ricerca del barlume di speranza, della gioia, della convivialità che è, nonostante tutto, evidente.

Nel settembre 2016, Jeanne Taris è andata per la prima volta al festival "Visa pour l'Image" a Perpignan. Ha visto le mostre lì, ma soprattutto ha trascorso giorni e notti nel quartiere di Gitans - un argomento di particolare interesse per questa donna di Bordeaux, madre di quattro figli adulti, che aveva qualche mese prima, ha tirato fuori una storia fotografica di i gitanos andalusi. "Più conosco i Gitani, più porte si aprono in Spagna e in Francia! Non ho mai trovato un argomento che mi abbia afferrato così visceralmente".

Una selezione di queste fotografie è attualmente presente nell'ultima copia di Polka Magazine, la prima pubblicazione del fotogiornalismo in Francia.

